



**COMUNE DI LATINA**  
**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**"TRASPARENZA"**

**Verbale n. 3 del 30 gennaio 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno 30 del mese di gennaio, presso la sala Commissioni dell'Ufficio del Consiglio, si è riunita, regolarmente convocata per le ore 11,00, giusta nota prot.n.11535 del 27 gennaio 2015, la Commissione "Trasparenza", per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Parere del Segretario Generale su affidamenti esterni lavori di manutenzione verde pubblico anno 2014;
3. Affidamenti esterni anno 2014 settore lavori pubblici;
4. Adempimenti consiglieri ed assessori ai sensi del D.Lgs. 33/13 e D.Lgs. 39/13;
5. Debiti fuori bilancio riconosciuti dal Comune di latina: verifica della trasmissione delle delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla Corte dei Conti. Punto richiesto dal Consigliere De Amicis.

*Alle ore 11,00 sono presenti nella sala Commissioni: i consiglieri Bracchi e Creo; alle ore 11,20 entra il consigliere Furlanetto; alle ore 11,30 entrano i consiglieri: Lodi, Lucantonio, Cozzolino, Catani, Fragiotta ed il Presidente Sarubbo.*

Presiede la seduta il presidente Omar Sarubbo, svolge le funzioni di segretario verbalizzante Rosario Romano, istruttore amministrativo del Comune di Latina.

*Alle ore 11,30 il presidente procede all'appello, sono presenti i consiglieri:*

| COGNOME    | NOME             | Presenti | assenti | SOSTITUTO  |
|------------|------------------|----------|---------|------------|
| SARUBBO    | OMAR             | X        |         |            |
| IALONGO    | GIORGIO          |          | X       |            |
| FRAGIOTTA  | PAOLO            | X        |         | FURLANETTO |
| COLUZZI    | GIUSEPPE         |          | X       |            |
| BRACCHI    | LUCA             | X        |         |            |
| LODI       | ROBERTO          | X        |         |            |
| LUCANTONIO | CORRADO          | X        |         |            |
| CATANI     | ALESSANDRO       | X        |         |            |
| DE MARCHIS | GIORGIO          |          | X       |            |
| FIORAVANTE | MARCO            |          | X       |            |
| CREO       | BRUNO<br>ERNESTO | X        |         | COZZOLINO  |

Presenti n.9.

*Alle ore 11,35 entra il Consigliere De Marchis.*

Il **presidente**, preso atto che è stato raggiunto il quorum necessario per la validità della riunione, apre la seduta, poiché non ci sono verbali da approvare, passa al secondo punto all'odg *Parere del Segretario Generale su affidamenti esterni lavori di manutenzione verde pubblico anno 2014*, comunica che il Segretario si è reso disponibile a spiegare il suo parere riguardo gli affidamenti, propone alla commissione di attendere qualche minuto l'arrivo del Segretario.

La commissione concorda.

*Il Segretario Generale Avv. Pasquale Russo entra nella sala Commissioni alle ore 11,45.*

Il **presidente**, ringrazia il Segretario della disponibilità a spiegare il suo parere reso sulle determinate per gli affidamenti per la manutenzione del verde pubblico.  
*Alle ore 11,50 entra il consigliere Fabio Cirilli.*

Il consigliere **Cirilli** chiede al Segretario Generale chiarimenti riguardo il punto A della sua nota.

Il **Segretario Generale** (legge la parte della nota) evidenzia che si sta parlando di interventi di somma urgenza, per i quali c'è una procedura prestabilita, che nello specifico non è stata rispettata.

*Alle ore 11,50 esce il segretario verbalizzante Rosario Romano ed prende il suo posto Daniela Del Gobbo, istruttore amministrativo del Comune di Latina.*

Il consigliere **Cirilli** ritiene che la situazione delineatasi al "verde pubblico", fosse una emergenza, visto che il bilancio di previsione è stato approvato ad ottobre, si sarebbe dovuto procedere per dodicesimi.

Il **Segretario Generale** ritiene sia un argomento complicato che postula una conoscenza dell'ordinamento contabile, il legislatore, in mancanza dell'approvazione del bilancio di previsione, ha stabilito il meccanismo dell'esercizio provvisorio, tutti i Comuni devono procedere per dodicesimi, con l'eccezione delle spese non frazionabili e per quelle necessarie.

Nelle more dell'approvazione del bilancio i Dirigenti devono muoversi in un contesto in cui non c'è programmazione, potrebbero fare richiesta di autorizzazione finanziaria all'amministrazione, poi resterebbe in carico agli amministratori mantenere quelle somme nel bilancio di previsione.

La manutenzione del verde pubblico è ripetitiva, si fa ad ogni esercizio, nel consolidato storico c'è una somma alla quale fare riferimento.

Nello specifico è stata violata la Legge sugli appalti anche per l'affidamento alle cooperative sociali, era necessario il ricorso alla procedura di evidenza pubblica.

Con la nuova legge di stabilità si è deciso che anche per gli affidamenti al di sotto dei 40.000 euro sia necessario fare una gara tra più soggetti.

Il consigliere **Cirilli** chiede cosa può fare un dirigente se gli affidano la metà dei fondi richiesti con il PEG, se una volta finiti i soldi non si fa più nulla...

Ribadisce che dal 2012 sono aumentati i soldi spesi per la cura del verde pubblico, perché le aree censite di proprietà del Comune di Latina sono quadruplicate rispetto al passato.

Dal 2012 le somme previste in bilancio per la cura del verde pubblico sono state insufficienti, quindi si è proceduto a variazioni di bilancio.

Il **Segretario generale** ritiene che da un lato ci sia una responsabilità della politica, che non mette a disposizione le somme, però il dirigente non può adagiarsi al comportamento della politica che non decide, deve rimodulare gli obiettivi sulla base delle somme che ha a disposizione e non può spendere di più.

*Alle 12,10 entra il consigliere Anzalone, che sostituisce il consigliere Chuzzi, ed esce il consigliere Bracchi.*

Il **presidente** chiede al segretario se, nonostante il bilancio di previsione si approvi a fine anno, sia possibile espletare la gara nella gestione in dodicesimi.

Il **segretario generale** risponde affermativamente, precisando che il limite massimo per la gara è la somma spesa nell'anno precedente, la legge prevede obbligatoriamente la gara, previa autorizzazione dell'amministrazione.

Il consigliere **Cirilli** sottolinea l'anomalo comportamento del dirigente del Servizio Bilancio che per tre anni non ha obiettato nulla, dando parere di regolarità contabile sulle determinazioni, a fine 2014 chiede al Segretario di esprimere il suo parere.

Il dirigente del Servizio Ambiente è stato indotto in errore dal parere favorevole del dirigente del Servizio Bilancio.

Il **segretario generale** precisa che dopo avere reso il suo parere il dirigente del Servizio Bilancio gli ha chiesto cosa avrebbe dovuto fare, a questa sua richiesta il segretario

ha risposto per le rime, dicendogli che avrebbe dovuto già sapere cosa fare: rinviare le determinazioni al servizio proponente in quanto non impegnabili.  
Sottolinea che certi comportamenti, reiterati nel tempo, ingenerano la cultura della mancanza di legalità.

Il consigliere **Cirilli** ribadisce che il dirigente del Servizio ambiente è stato indotto in errore: ha sempre proceduto con le determinazioni per la cura del verde pubblico, sulle quali il dirigente del Servizio Bilancio ha apposto il proprio visto di regolarità contabile procedendo all'impegno.

Dopo tre anni il Dirigente del Servizio Bilancio e Contabilità chiede al Segretario Generale cosa deve fare a riguardo, perché organi di stampa hanno portato alla luce la questione. Non ritiene possa discutersi sulla buona fede del dirigente del Servizio Ambiente, perché era prassi consolidata nel tempo.

Pensa che il dirigente del Servizio Bilancio debba rispondere di quanto ha fatto.

Il **presidente** ringrazia il Segretario generale per la presenza.

*Alle ore 12,20 esce il Segretario generale.*

Il **presidente** comunica ai Consiglieri che purtroppo non si può continuare con la discussione, perché è stata convocata Commissione Bilancio, che deve iniziare tra pochissimi minuti, i punti rimasti saranno inseriti all'odg della prossima seduta.

Il consigliere **Cirilli** chiede che insieme all'avv. Passaretti sia invitato anche il dr. Feliciello.

Il **presidente** precisa che inviterà il dirigente suggerendogli di farsi accompagnare in commissione da Feliciello.

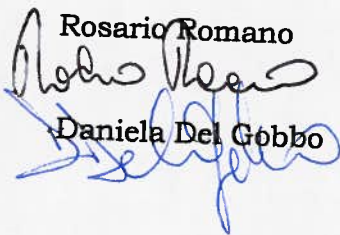
Il consigliere **Cirilli** comunica che martedì e mercoledì della prossima settimana non potrà essere presente.

Il **Presidente** dichiara che di solito convoca la commissione il venerdì alle ore 11,00. Chiude la seduta alle ore 12,25, dando mandato al segretario per gli adempimenti conseguenti, del che viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

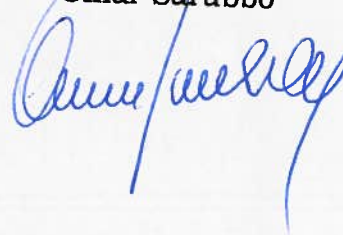
I segretari

Rosario Romano



Daniela Del Gobbo

Il presidente  
Omar Sarubbo



**COMUNE DI LATINA**  
**SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'**

Prot.n. 8536

Latina, li 19/01/2015

AL PRESIDENTE COMMISSIONE  
TRASPARENZA  
CONSIGLIERE OMAR SARUBBO

e.p.c. SEGRETARIO GENERALE  
AVV.PASQUALE RUSSO

LORO SEDI

**OGGETTO:** Invio copia nota prot.n.160879 del 28/11/2014 .

Si invia in allegato in busta chiusa copia della nota sopra indicata richiamando il "contenuto riservato" ai fini dell'eventuale utilizzo.

Distinti saluti.

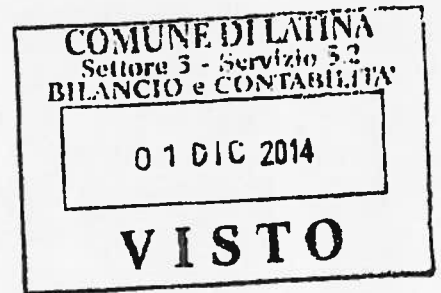
**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**BILANCIO E CONTABILITA'**  
*Dott. Giuseppe Manzi*



**Comune di Latina**  
Segreteria Generale

Prot. 160879

del 28/11/2014



**RISERVATA**



**Al Dirigente del Servizio  
Bilancio e Programmazione**  
Dott. Quirino Volpe

e, p.c.

**Al Sindaco**  
On. Avv. Giovanni Di Giorgi

**LORO SEDI**

**Oggetto: "Comunicazioni in ordine ad atti ed impegni di spesa attinenti la gestione del verde". Relazione e parere.**

In data 17 novembre u.s. codesta dirigenza trasmetteva nota prot. n.154722 con la quale, con riferimento a notizie apparse sulla stampa locale relative ad indagini degli organi inquirenti sulla gestione del verde pubblico, poneva all'attenzione dello scrivente e del Direttore Generale ben undici determinazioni del Dirigente del Servizio Ambiente riguardanti la gestione del verde all'uopo chiedendo "un cortese parere alla luce dei generali principi di buon andamento dell'amministrazione in merito alle determinate stesse".

La citata nota viene allegata in copia alla presente al Sig. Sindaco, che legge per conoscenza, non essendogli stata precedentemente indirizzata.

In proposito, corre l'obbligo di stigmatizzare la singolarità della condotta tenuta da codesta dirigenza che, a fronte di una problematica di siffatto rilievo, quale quella di che trattasi, ha ritenuto di non informare il Sig. Sindaco, ma di darne piuttosto notizia, oltre che allo scrivente, al Direttore Generale, peraltro ad oggi non più in carica e che, comunque, non aveva alcuna competenza a rendere pareri sulla legittimità di atti, determinazioni e delibere.

In proposito, si coglie l'occasione per precisare che, nella specifica materia in esame, il sottoscritto ha già avuto occasione di intervenire nel contesto dell'attività di controllo che, com'è noto, viene espletata in conformità alla L.213/2012 ed al Regolamento comunale vigente ed i cui esiti hanno riguardato anche alcune

determinazioni assunte dal Dirigente del Servizio Ambiente estratte a campione, come prescritto dalla normativa, e che sono state oggetto di puntuale rilievo d'irregolarità.

Nel merito:

con la nota che si riscontra, sospendendo l'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 151 comma 4 del TUEL 267/00 che ne condiziona, a sua volta, l'esecutività, viene richiesto parere sulle seguenti determinazioni dirigenziali:

**a) determinazioni di affidamento interventi di somma urgenza:**

- Determinazione R.G.N.1334 del 28/07/2014, ad oggetto "Intervento di "somma urgenza" per la spollonatura e taglio rami bassi vegetanti sulla parte inferiore dei fusti di alberi di tiglio presenti nel territorio comunale";
- Determinazione R.G.N.1352 del 28/07/2014, ad oggetto "Intervento di "somma urgenza" per potatura, con spalcatura e riequilibratura di pini presenti lungo strada del mare in località B.go Grappa"
- Determinazione R.G.N.1799 del 20/10/2014, ad oggetto "Intervento di "somma urgenza" per trinciatura delle banchine stradali di via Massaro – Impegno di spesa"
- Determinazione R.G.N.1800 del 10/10/2014, ad oggetto "Intervento di "somma urgenza" per bonifica vegetazione e pulizia di aree confinanti con la Procura della repubblica di Latina

**b) determinazione R.G.N.1876 del 28/10/2014 ad oggetto "Intervento di manutenzione di aree a verde pubblico zona Nuovi Quartieri e Borghi per 60 (sessanta) giorni. Impegno di spesa. Approvazione bando di gara informale".**

**c) determinazioni di affidamento di manutenzione di aree a verde pubblico a cooperative sociali di tipo B :**

- Determinazione R.G.N. 1912 del 03/11/2014 ad oggetto "Manutenzione di aree a verde pubblico di competenza comunale – zona N-O del centro urbano per 60 (sessanta) giorni. Affidamento";
- Determinazione R.G.N. 1913 del 03/11/2014 ad oggetto "Manutenzione di aree a verde pubblico di competenza comunale – zona N-E del centro urbano per 60 (sessanta) giorni. Affidamento";
- Determinazione R.G.N. 1915 del 03/11/2014 ad oggetto "Manutenzione di aree a verde pubblico di competenza comunale – zona S-O del centro urbano per 60 (sessanta) giorni. Affidamento";
- Determinazione R.G.N. 1916 del 03/11/2014 ad oggetto "Manutenzione di aree a verde pubblico di competenza comunale – zona S-E del centro urbano per 60 (sessanta) giorni. Affidamento";
- Determinazione R.G.N. 1917 del 03/11/2014 ad oggetto "Manutenzione di aree a verde pubblico di competenza comunale – Aree a verde stradale per 60 (sessanta) giorni. Affidamento";

Determinazione R.G.N. 1920 del 03/11/2014 ad oggetto  
"Manutenzione di aree a verde pubblico di competenza comunale -  
Aree a verde stradale per 60 (sessanta) giorni. Affidamento";

Con riferimento alle determinazioni di cui alla lettera a), ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 175 e 176 del Regolamento attuativo del Codice dei contratti, adottato con D.P.R. 207/2010, e del comma 3 dell'art.191 del D.Lgs.267/2000, come novellato dall'art.3 comma 1 lett.i), D.L. 174/2012, si rileva che trattasi di determinazioni autorizzatorie di interventi di spesa privi di quei caratteri di eccezionalità ed imprevedibilità la cui sussistenza legittima l'adozione di provvedimenti di somma urgenza ed il conseguente ricorso alla procedura di cui ai citati artt.175 e 176, atteso che i predetti atti determinativi dispongono spese in ordine ad attività di ordinaria manutenzione, e in quanto tale programmabile e che, pertanto, se puntualmente pianificate non possono di per sé originare interventi di urgenza se non simulata, fatti salvi casi eccezionali correlati alla necessità di eliminare un pericolo imminente all'incolumità di beni e persone.

Inoltre, la circostanza che un'opera, servizio o fornitura sia programmabile comporta che, non considerarla in un unico contesto procedurale, può rilevare ai fini della determinazione della soglia complessiva del valore dell'appalto da conferire e per il quale scatta l'osservanza delle norme del codice degli appalti che stabiliscono precise disposizioni in merito al ricorso all'evidenza pubblica, piuttosto che legittimare il ricorso all'affidamento diretto.

D'altra parte, non può non riscontrarsi nel caso di specie l'effettiva sussistenza, ad oggi, di una situazione di possibile pregiudizio alla pubblica incolumità per effetto dei mancati interventi di che trattasi, precisandosi, comunque che, come sottolineato dall'ex AVCP con deliberazione n.55/2012, "i lavori da eseguire immediatamente, quelli di "somma urgenza", sono solo quelli strettamente necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, ovvero quelli per la messa in sicurezza dell'area".

---

Con riferimento alla determinazione di cui alla lettera b), si evidenzia che il combinato disposto dell'art. 2 comma 1 bis del D. Lgs.163/2006, il quale legittima la suddivisione degli appalti di lavori, forniture e servizi in lotti funzionali ove questo soddisfi condizioni di maggiore fruibilità e funzionalità delle singole parti, e dell'art. 29 comma 7 lett.c) del D. Lgs.163/2006 cit., secondo il quale per contratti relativi a lavori, opere, servizi con appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, "è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti", comporta la necessità che, nel caso della determina di cui si discorre, venga attivata una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del contraente, in cui l'importo complessivo dell'appalto, che condiziona la tipologia della procedura da seguire, è dato proprio dalla somma del valore dei singoli lotti.

In considerazione, poi, della circostanza che l'attività di manutenzione di aree a verde pubblico è da ritenersi un'attività unitaria e come tale va considerata nella sua

interezza, con valutazione complessiva del relativo importo, la determina di che trattasi, per disporre in merito all'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico di un solo lotto, per sessanta giorni, per un importo di € 80.895,31 oltre IVA, deve ritenersi lesiva del principio disposto dal surrichiamato art. 29 comma 7 lett. c).

---

Con riferimento, infine, alle determinazioni di cui alla lettera c) della presente nota, stante il principio di cui al precedente punto e considerato che, ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.381/1991 *"gli enti pubblici (...) possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) (...) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici"*, non si ritiene ammissibile l'affidamento diretto per singoli lotti, così come disposto con le determinazioni dirigenziali di che trattasi, atteso che la somma del valore dei singoli lotti risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 28 del D.L.gs n. 163/2006 con il conseguente obbligo di procedere con evidenza pubblica.

A conferma di quanto dianzi esposto, si richiama la determinazione della ex AVPC n.3/2012, contenente *"Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991"*, ove si precisa che deve ritenersi *"applicabile agli affidamenti in parola il metodo comunitario di calcolo del valore stimato dell'appalto, come recepito dall'art. 29 del codice dei contratti"*.

Tanto si comunica per ogni valutazione ed iniziativa conseguente.

Il Segretario Generale  
Avv. Pasquale Russo





**COMUNE DI LATINA**  
**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**“TRASPARENZA”**

**Estratto del verbale n. 5 del 16 febbraio 2015**

Omissis.

Il Presidente consegna ai consiglieri, affinché ne prendano visione il verbale **n. 2 del 27 gennaio 2015**:

il consigliere **Floravante** dichiara che nel suo intervento è stata erroneamente riportata la sua dichiarazione, perché in realtà ha detto: ....*“Lo spaccettamento lascia molti dubbi quando nella stessa giornata si affidano uguali lavori sotto soglia, che sommati supererebbero la soglia”;.....”poi l'affidamento a particolari tipi di lavoratori preclude il massimo interesse economico, ma ha un'altra valenza sociale.*”  
.....*“Rileva, inoltre, che per ottenere il parere, riservato citato in premessa dal Presidente, è stato necessario ricorrere all'accesso agli atti e questa procedura segna una sconfitta per i consiglieri...”.*

Il consigliere **Cirilli** precisa che la sua terza dichiarazione è stata erroneamente riportata, perché ha detto *“Ritiene che per quanto concerne le determine della parte a) l'intervento risulta giustificato dal parere, ...”.*

Anche la sua quinta dichiarazione è stata erroneamente riportata, perché ha detto *“afferma di non essere a conoscenza che ai vivai siano stati fatti affidamenti diretti, se non per somma urgenza”.*

Il **presidente** mette a votazione il verbale n. 2 del 27 gennaio 2015, con le modifiche di cui sopra, è approvato dai presenti, con l'astensione dei Consiglieri assenti nella seduta cui il verbale si riferisce.

Latina, 16.02.2015

Il segretario  
Daniela Del Gobbo